ESTRATTO

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - CIRIE'**

# VERBALE di DELIBERAZIONE Dell'ASSEMBLEA CONSORZIALE

N. 4 Data 16/03/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2026.

L'anno duemilaventitre addì 16 del mese di marzo alle ore 18,05 in via telematica ed in audio/videoconferenza attraverso la piattaforma Gotomeeting per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 2^ convocazione l'Assemblea Consorziale.

All'appello risultano presenti i seguenti signori in rappresentanza del Comune accanto ai medesimi segnato: GARBANO Mauro – Ala di Stura, CIANCI Andrea – Balangero, CASTAGNERI Gianni – Balme, DROVETTI Giuseppe – Barbania, CORONA Luisella – Cafasse, VIVENZA Franca – Cantoira, BONADE' BOTTINO Adriano – Chialamberto, RE Barbara – Ciriè, BONINO Guido – Coassolo T.se, COSTA FROLA Maria Susanna – Corio, CASTAGNO Aldo - Fiano, BAIMA Ornella – Front, ALICASTRO Francesco – Germagnano, FABBRO Marco – Givoletto, GIACOMELLI Giuseppe – Groscavallo, MEOTTO Mauro – Grosso, AMATEIS Claudio – La Cassa, GISOLO Paolo – Lanzo T.se, GABRIELE Daniele – Lemie, VOTTERO VIUTRELLA Danilo – Mathi, POCCHIOLA VITER Sergio – Mezzenile, BERGAGNA TEPAS Paola – Monastero di Lanzo, AUDI Claudia – Nole, TOGLIATTI Gianluca – Pessinetto, BORTOLETTO Adriano – Robassomero, PAPURELLO Ugo – San Carlo C.se, FERRON Diego – San Francesco al Campo, RIGODANZA Daniela - San Maurizio C.se, BERGERO Graziano – Vallo T.se, CHIARA Laura – Villanova C.se, MAJRANO Daniela – Viù.

Il Segretario consortile Matteo Bossa provvede alla redazione del presente verbale in forma sintetica.

Risultano presenti nella sala riunioni del Consorzio Giuseppe Drovetti Presidente dell'Assemblea, Mario Burocco Presidente del Cda del Consorzio, Giuseppe Ansinello Direttore Cisa ff.

Essendo stata raggiunta la quota di partecipazione prescritta affinché l'Assemblea possa validamente deliberare il Sig. Giuseppe Drovetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO**: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2026.

## L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Preso atto:

- che con deliberazione in data 15/02/2023, immediatamente esecutiva, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il bilancio preventivo 2023 e pluriennale 2023-2026, riportato in allegato 1) alla presente deliberazione;
- che il Collegio dei Revisori, in data 10/03/2023, ha formulato la propria relazione (riportata in allegato 2) esprimendo parere favorevole in merito all'approvazione del suddetto documento contabile da parte dell'Assemblea;
- che il Bilancio preventivo e pluriennale in oggetto è corredato da specifica ulteriore relazione illustrativa ed esplicativa delle strategie consortili che lo sottendono e che viene riportata in allegato 3) alla presente deliberazione.

Precisato che le risultanze del bilancio previsionale preventivo 2023 e pluriennale 2023-2026 sono integralmente riportate in allegato 1) alla presente deliberazione.

Richiamato il vigente Statuto del Consorzio.

Richiamato l'art. 1 del vigente Regolamento Generale di funzionamento.

Richiamato il D.P.R. 4-10-1986 n° 902.

RICHIAMATO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, riportato in allegato 2)

Udita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con votazione eseguita per appello nominale

presenti: 31

votanti: 31

favorevoli: 31

E pertanto all'unanimità dei presenti, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente,

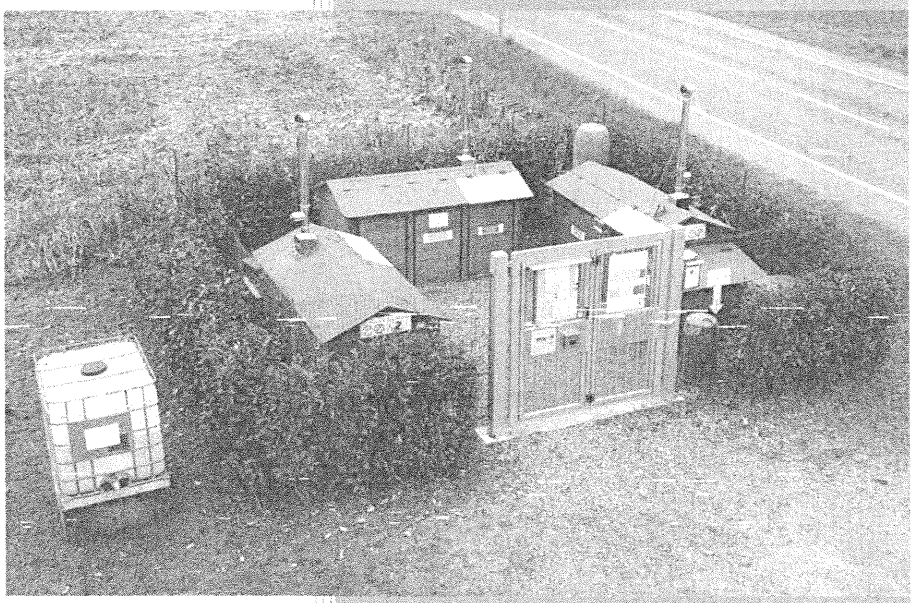
## DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato Bilancio preventivo 2023 e pluriennale per gli esercizi 2023-2026 (allegato n° 1).

ALL 1

2023/2026

# Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2026

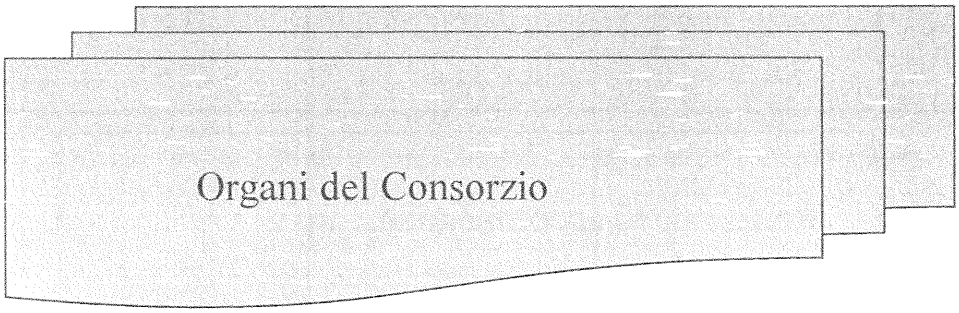


C.A.V. CISA
Consorzio Area Vasta Ciriè

Ciriè

Indice


| | |
|---|---|
| Organi del Consorzio | pag. 2 |
| Relazione di accompagnamento | pag. 3 |
| Conto economico previsionale 2023 e 2023/2026 | pag. 5 |
| Investimenti e finanziamenti | pag. 6 |




# Assemblea Consortile

Presidente:

Giuseppe Drovetti

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

# Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Bairo Patrizia

Bussone Giorgio

D'Elia Michele

Sveglia Giuseppe

# Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto

Bertino Albino

Perino Roberto

# Relazione di accompagnamento

# Al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2026

**Premessa**

Come per lo scorso esercizio, viene presentato in approvazione un bilancio pluriennale 2023/2026, di quadriennio, in conformità con il periodo programmatorio definito da MTR ARERA (per quanto riguarda la durata, anche se la regolazione ARERA per ora è limitata al quadriennio 2022/2025 con differenze fra i due bienni) le cui previsioni vincolanti ed impegnative nei confronti dei Comuni soci e viceversa sono peraltro riferite solo all'esercizio 2023, mentre per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione dei singoli bilanci preventivi per ciascun esercizio.

L'attività del Consorzio CISA viene programmata in stretto coordinamento con i Comuni consorziati e con la società SIA SRL; la società SIA SRL è il soggetto che svolge (in modo completo già a partire dall'esercizio 2022) sostanzialmente tutte le attività di competenza di CISA, per conto dei Comuni Consorziati, nel quadro di un affidamento in house secondo il modello del "controllo congiunto orizzontale" (i Comuni Consorziati controllano sia CISA che SIA e fra CISA e SIA non ci sono partecipazioni dirette).

Per quanto concerne il periodo programmatorio quadriennale 2023/2026, vengono confermati, in coerenza con il documento previsionale del precedente esercizio, i seguenti obiettivi:

- Perseguimento di sempre migliori livelli di performance, compatibilmente con le variabili di contesto, in relazione alle raccolte differenziate e alla valorizzazione dei rifiuti, con modalità da definire in funzione delle caratteristiche dei singoli territori;
- Ulteriore attenzione alle esigenze evidenziate dai Comuni consorziati e condivise da CISA/SIA, in relazione in particolare all'incremento quantitativo e qualitativo della struttura di controllo sul territorio CISA (Ispettori Ecologici) e di ulteriori specifiche attività connesse al coordinamento e alla gestione di specifici progetti, con particolare riferimento al miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche legati alle richieste di finanziamento, sia di carattere regionale che, in qualche modo, rientranti nell'ambito del PNRR, che prevedono un approccio integrato fra i Comuni, gli EGATO e il soggetto gestore, ove facenti parte di un'unica filiera a controllo pubblico.
- Tenuto conto quindi della struttura di controllo analogo congiunto da parte dei Comuni sia su CISA che su SIA, più sopra richiamata (c.d. "controllo congiunto orizzontale"), in funzione della quale sia CISA che SIA operano e perseguono concordemente l'interesse finale dei Comuni esercitanti il controllo su entrambi i soggetti, si ritiene che le attività sopra evidenziate

possano essere realizzate mediante adeguata condivisione con SIA di risorse umane qualificate, con utilizzo dei previsti istituti giuridici, e nel rispetto delle singole competenze e funzioni; le risorse economiche per tali miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'attività svolta potranno essere, anche nell'esercizio 2023, e salvi gli effetti inflattivi di cui si parlerà nel prosieguo, recuperate da un'azione di progressivo efficientamento dei servizi erogati da SIA, grazie alle possibili economie di scala derivanti dall'ambito di operatività più esteso raggiunto da SIA (salvi appunto incrementi inflattivi esterni nei costi allo stato di difficile previsione).

- Per quanto concerne l'esercizio 2023, grazie al positivo effetto sull'equilibrio economico finanziario di CISA dell'azione di contenimento dei costi (pur con un necessario recupero dell'incidenza inflattiva) concordata con SIA e dell'effetto economico-finanziario di risparmi di esercizi precedenti e di riduzione di costi verso i Comuni per ottenimento di finanziamenti in corso nel 2022 e 2023 (a fondo perduto) il totale complessivo dei costi del gestore CISA (come evidenziati negli allegati prospetti di bilancio) e dei costi specifici dei Comuni già previsti nel PEF 2023, consentirà di applicare tariffe complessive all'utenza per un importo (di PEF 2023) rientrante nell'importo massimo già previsto nello scorso esercizio (si ricorda che per il primo biennio 2022/2023 il PEF era già vincolante), peraltro con necessità di CISA di rinunciare all'applicazione della riduzione ex art. 4.6 MTR, in quanto non compatibile con il proprio equilibrio economico finanziario;
- Per quanto concerne invece i successivi esercizi, la logica pluriennale del nuovo metodo MTR ARERA (in questo caso con un'estensione programmatoria all'esercizio 2026, non ancora regolato da un nuovo MTR) impone di programmare fin d'ora i costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati; si prevede quindi fin d'ora, a partire dall'esercizio 2024, una modesta crescita nei costi complessivi da inserire nel PEF (a prescindere da variazioni inflattive eventuali, aggiuntive rispetto alle previsioni effettuate, allo stato non prevedibili che saranno puntualmente definite anno per anno) derivante dagli elementi più sopra evidenziati; peraltro, le linee strategiche già condivise in Assemblea negli scorsi esercizi confermano la necessità di continuare il progressivo e graduale percorso di allineamento nei valori tariffari.
- Svolgimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore, secondo quanto previsto dalle disposizioni ARERA in ordine alla definizione dei PEF annuali necessari per l'approvazione della TARI nei Comuni, in stretto raccordo con ciascun Ente consorziato.
- Di seguito vengono riportati il CONTO ECONOMICO per il quadriennio 2023-2026, confrontato con il preventivo per l'esercizio precedente 2022 e il quadro degli INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI previsti.

CISA PLURIENNALE 2023/2026

| | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | VARIAZIONI 23/22 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | **Valore della produzione** | **12.679.000** | **13.413.328** | **13.950.328** | **14.176.328** | **14.406.329** | 734.328,00 |
| 1. | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.241.000 | 11.685.000 | 12.068.453 | 12.419.416 | 12.873.879 | 444.000,00 |
| | | | | | | | - |
| | Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI | 1.480.000 | 1.655.000 | 1.722.408 | 1.750.778 | 1.779.614 | 175.000,00 |
| | Ricavi da riaddebito a Comuni smalt.rifiuti differenziati | 750.000 | 790.000 | 822.177 | 835.719 | 849.484 | 40.000,00 |
| | Riaddebiti ai Comuni | 9.011.000 | 9.240.000 | 9.523.868 | 9.832.920 | 10.244.780 | 229.000,00 |
| | | | | | | | - |
| | TOTALE VERSO COMUNI | **11.241.000** | **11.685.000** | **12.068.453** | **12.419.416** | **12.873.878** | 444.000,00 |
| | Corrispettivi differenziate ai COMUNI | 1.208.000 | 1.227.328 | 1.251.875 | 1.276.912 | 1.302.450 | 19.328,00 |
| | TOTALE NETTO VERSO COMUNI | **10.033.000** | **10.457.672** | **10.816.579** | **11.142.504** | **11.571.428** | 424.672,00 |
| | variazione | | 424.672<br>4,23% | 358.907<br>3,43% | 325.926<br>3,01% | 428.923<br>3,85% | 424.672,00 |
| 2. | Variazioni delle rimanenze | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| 5. | Altri ricavi e proventi | 1.438.000 | 1.728.328 | 1.881.875 | 1.756.912 | 1.532.450 | 290.328,00 |
| | | | | | | | - |
| | Corrispettivi raccolta differenziate, contributi e altri ricavi | 1.208.000 | 1.227.328 | 1.251.875 | 1.276.912 | 1.302.450 | 19.328,00 |
| | Contributi conto esercizio e quote conto capitale | | | | | | - |
| | Altri ricavi | 230.000 | 501.000 | 630.000 | 480.000 | 230.000 | 271.000,00 |
| | | | | | | | |
| B | **Costi della produzione** | **12.658.000** | **13.392.328** | **13.929.328** | **14.155.329** | **14.385.329** | 734.328,00 |
| 6. | Per mat. prime, suss., di cons e merci | 3.000 | 3.000 | 3.000 | 3.000 | 3.000 | - |
| 7. | Per servizi | 12.450.000 | 13.184.328 | 13.721.328 | 13.947.329 | 14.177.329 | 734.328,00 |
| | | | | | | | - |
| | Costo smaltimento rifiuti TRM | 1.480.000 | 1.655.000 | 1.722.408 | 1.750.778 | 1.779.849 | 175.000,00 |
| | Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci) | 2.574.000 | 2.574.000 | 2.678.839 | 2.722.962 | 2.767.865 | - |
| | Spese smaltimento rifiuti differenziati | 750.000 | 790.000 | 822.177 | 835.719 | 849.500 | 40.000,00 |
| | Spese appalti raccolta | 6.302.000 | 6.802.000 | 7.104.490 | 7.217.088 | 7.331.621 | 500.000,00 |
| | Rimborso corrispettivo differenziate ai Comuni | 1.208.000 | 1.227.328 | 1.251.875 | 1.276.912 | 1.302.450 | 19.328,00 |
| | Altri costi per servizi | 136.000 | 136.000 | 141.539 | 143.871 | 146.243 | - |
| | | | | | | | - |
| 8. | Per godimento di beni di terzi | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| 9. | Per il personale | 175.000 | 175.000 | 175.000 | 175.000 | 175.000 | - |
| | | | | | | | - |
| 10. | Ammortamenti e svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| 11. | Variazione delle rimanenze d | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| 13. | Altri accantonamenti | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| 14. | Oneri diversi di gestione | 30.000 | 30.000 | 30.000 | 30.000 | 30.000 | - |
| | | | | | | | - |
| | **DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE** | **21.000** | **21.000** | **21.000** | **21.000** | **21.000** | - |
| | | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| C | **Proventi e oneri finanziari** | **- 5.000** | **- 5.000** | **- 5.000** | **- 5.000** | **- 5.000** | - |
| | | | | | | | - |
| | Altri proventi finanziari | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| | Interessi e altri oneri finanziari | 5.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 | - |
| | | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| E | **Proventi e oneri straordinari** | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | | - |
| | Proventi straordinari | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| | Oneri straordinari | | | | | | - |
| | | | | | | | - |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **16.000** | **16.000** | **16.000** | **16.000** | **16.000** | - |
| | | | | | | | - |
| | Imposte sul reddito dell'esercizio | 15.000 | 15.000 | 15.000 | 15.000 | 15.000 | - |
| | | | | | | | - |
| | **RISULTATO NETTO DI BILANCIO** | **1.000** | **1.000** | **1.000** | **1.000** | **1.000** | - |

## INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

In attuazione degli indirizzi assembleari (sia CISA che SIA) l'intero patrimonio afferente le attività ambientali sul territorio di riferimento del Consorzio è in proprietà a SIA SRL (e/o ai Comuni soci), mentre CISA non ha proprie dotazioni patrimoniali, salvo quanto riportato al successivo paragrafo, con riferimento ad eventuali cespiti oggetto di contribuzione pubblica da soggetti terzi.

Nel quadriennio 2023/2026 verrà mantenuta tale impostazione; pertanto CISA si occuperà direttamente solo della realizzazione di quegli interventi per i quali, ai fini dell'ottenimento di contributi da parte degli Enti preposti sia necessario l'intervento diretto del Consorzio di Bacino competente, come gli investimenti in corso sulle raccolte puntuali oggetto di finanziamento da parte della Regione e di ATO R e/o futuri interventi finanziati dal PNRR e misure analoghe e connesse; per quanto concerne la quota non finanziata si procederà, come da prassi usuale, al riaddebito, ove necessario, a seconda delle tipologie di contributo, ai singoli Comuni e/o alla società SIA, in stretto raccordo con i medesimi e previo accordo; non sono pertanto previsti oneri di investimento diretti a carico del Consorzio CISA, che svolgerà, come precisato, funzione di raccordo, collegamento e presentazione delle pratiche al fine dell'ammissione ai finanziamenti che di volta in volta dovessero rendersi disponibili, nell'interesse degli Enti consorziati.

ALL 2

# CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE

*Via Trento 21/D - 10073 Ciriè - (To)*

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023 e PLURIENNALE 2023/2026

L'anno duemilaventitre addì 10 del mese di marzo si è riunito, in teleconferenza nel rispetto delle misure anti COVID_19, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Signori:

| | | |
|---|---|---|
| Roberto BIANCO | - | Presidente |
| Albino BERTINO | - | Componente |
| Roberto PERINO | - | Componente |

La riunione è convocata, fra l'altro, per **l'esame del bilancio di previsione relativo all'esercizio economico/finanziario 2023 e pluriennale 2023/2026,** richiesta con urgenza attesa la convocazione dell'Assemblea Consortile in corso al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa in tema di TARI, e conseguente elaborazione dei PEF nel rispetto delle regole ARERA.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Preso atto di quanto specificamente evidenziato nella PREMESSA della relazione di accompagnamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, in funzione della quale il Consorzio ritiene di poter procedere con una programmazione di respiro temporale più lungo, individuando un periodo quadriennale (in conformità alle tempistiche del MTR2 ARERA) in luogo del periodo quinquennale utilizzato nello scorso documento previsionale al fine di delineare le linee programmatiche di maggiore rilievo, con ciò confermando l'impostazione del precedente bilancio di previsione;
- Preso atto comunque che, in linea con gli esercizi precedenti, il bilancio preventivo 2023 non prevede investimenti diretti di CISA, ma solo eventuali investimenti soggetti a finanziamento pubblico, da finanziare mediante contribuzione da terzi e/o specifico riaddebito ai Comuni e/o a SIA previo accordo per le motivazioni esposte nella relazione;
- Preso atto pertanto dell'impostazione complessiva che la Direzione Aziendale nella presentazione del documento e il Consiglio di Amministrazione nell'approvazione hanno inteso attribuire al documento previsionale, come evidenziato nella citata PREMESSA;
- Esaminato il documento riportato in allegato 1) al citato verbale, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, che si compendia nei seguenti dati di sintesi:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| Valore della produzione | 12.679.000 | 13.413.328 | 13.950.328 | 14.176.328 | 14.406.329 |
| Costi della produzione | 12.658.000 | 13.392.328 | 13.929.328 | 14.155.329 | 14.385.329 |
| RISULTATO OPERATIVO | 21.000 | 21.000 | 21.000 | 21.000 | 21.000 |
| Oneri finanziari | 5.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 16.000 | 16.000 | 16.000 | 16.000 | 16.000 |
| Imposte | 15.000 | 15.000 | 15.000 | 15.000 | 15.000 |
| Risultato netto | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.000 |

Il Collegio dà inoltre atto che:

– I costi della produzione per smaltimento rifiuti differenziati e appalti raccolta Comuni consorziati trovano speculare copertura nei ricavi per smaltimento rifiuti differenziati, recupero costi appalti raccolta e altri ricavi nei confronti dei Comuni consorziati ad eccezione di una differenza di 51,00 euro nell'anno 2026 che trova collocazione nella voce "Riaddebiti ai Comuni".
– il costo del personale 2023 è previsto in linea rispetto al costo del personale contenuto nel bilancio di previsione 2022; il Collegio raccomanda comunque di porre particolare attenzione al rispetto della normativa in tema di contenimento dei costi del personale, attuale e in corso di evoluzione;
– In dipendenza dell'integrale passaggio dei cespiti ammortizzabili su SIA completato nel corso del 2014, non vengono iscritti costi per ammortamenti.

In aderenza a quanto evidenziato per il 2022, Il Collegio, richiamato integralmente quanto evidenziato ai Consorziati nel corso di specifiche precedenti sedute assembleari in ordine alla situazione creditoria verso soggetti non consorziati raccomanda agli organi competenti di continuare nel monitoraggio dei crediti sia verso soggetti terzi che verso i Comuni consorziati, migliorando e uniformando per quanto possibile, modalità e tempistiche di incasso.

Il conto economico espone in modo dettagliato la composizione delle varie voci di bilancio fornendo un'informazione adeguata.

Il Collegio ritiene pertanto che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e, tenuto conto e richiamato espressamente quanto precedentemente esposto in ordine all'attuale quadro normativo ed alla sua non valutabile evoluzione

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

con le raccomandazioni sopra evidenziate, all'approvazione da parte dell'assemblea dei Comuni consorziati.

Per IL COLLEGIO DEI REVISORI
Il Presidente

ALL. 3

# Bilancio previsione 2023 relazione del Presidente

C.A.V. CiSA
Consorzio Area Vasta Ciriè

Bilancio quadriennale

**2023/2026**

Ciriè 28/02/2023

# Bilancio di previsione 2023 e

# Quadriennale 2023 / 2026

Dall'anno 2021 il Consorzio CISA ha introdotto linee programmatiche di sviluppo delle sue attività correlate con un bilancio quinquennale 2021/2025.

La pratica del bilancio pluriennale, già presente negli esercizi precedenti, aveva avuto un mero ruolo di generica previsione stante l'aleatorietà delle indicazioni legislative regionali che prevedevano la fusione dei consorzi dell'area metropolitana mai realizzata.

Nelle disposizioni dell'MTR2, proseguendo nella sua opera di regolazione, ARERA aveva delineato per la gestione del PEF 2022 la programmazione dei costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati e vincolava la stesura dei PEF ad un bilancio quadriennale in cui gli anni 2022 e 2023 fossero dotati di risorse certe e definite.

L'anno che andiamo a programmare parte con i vincoli dell'MTR2 ARERA che ribalta i PEF approvati per il 2022 con le uniche eccezioni quelle per giustificare nuovi servizi o eventi che possono mettere in crisi l'equilibrio finanziario complessivo.

E' evidente che l'indice inflattivo ISTAT, che a dicembre 2022 si è attestato all' 11,60%, rientra pienamente nei fattori di squilibrio in quanto ARERA aveva concesso l'applicazione per il 2022 di uno scostamento non superiore all' 1,60%.

Questo fattore negativo non può che impattare sul bilancio e quindi di conseguenza anche sui PEF.

A fronte del dato oggettivo dell'inflazione abbiamo contrapposto elementi che ne possono mitigare l'impatto, alcuni dovuti a scelte effettuate e condivise con i comuni che oggi si dimostrano provvidenziali, altri legati a fattori di prudenza già messi in campo nei bilanci precedenti.

La scelta più importante, condivisa con i comuni, che ha impatto positivo su questo bilancio è quella del cambio di sistema da appalti a privati a favore dell'in-house a SIA.

E' infatti grazie al contratto di servizio che CISA ha la possibilità di concordare le condizioni di svolgimento dei servizi e dei costi conseguenti.

L'inflazione è un macigno che si abbatte su tutti ma lo sforzo richiesto a SIA è stato di salvaguardare i suoi equilibri finanziari attraverso un'attenta e puntuale analisi delle voci effettivamente colpite dalla dinamica inflattiva, limitando il più possibile le ricadute negative sui costi da richiedere a CISA.

Così facendo c'è stata la possibilità di contenere gli incrementi che altri consorzi, senza aziende in-house, hanno dovuto riconoscere alle ditte che svolgono i servizi, senza poter derogare.

Dalla scelta dell'in-house è discesa anche la decisione di cambiare il sistema di addebito dei cassonetti che con gli appalti a ditte private si volevano in proprietà dei comuni per non creare problemi nei passaggi tra ditte vincitrici e ditte che finivano il loro incarico.

Con il bilancio 2022 i cassonetti nuovi sono di proprietà di SIA che ne cura acquisto, sostituzione, manutenzione e consegna con un canone fisso e definito grazie alla possibilità di ammortizzarne i costi su più anni.

Questa scelta ci permette oggi di incassare i contributi di ATO-R e della Regione destinati all'ammodernamento dei cassonetti diluendo i costi per l'acquisto negli anni a venire, creando quindi un ammortizzatore della dinamica inflattiva non solo per quest'anno ma anche per i prossimi, da qui la scelta di distribuire sul bilancio pluriennale gli oneri mitigando le evoluzioni inflattive future.

A tutto ciò aggiungiamo che sopravvenienze degli anni precedenti erano state accantonate cautelativamente per destinarle alle spese dovute dai consorzi, e previste dalla legge regionale, per l'avvio dell'Associazione d'ambito regionale che sostituirà le ATO.

Abbiamo però verificato con ATO-R che questo importo non sarà in aggiunta ai contributi già versati ma verrà utilizzato l'avanzo di amministrazione del bilancio dell'ATO-R stessa che ne è sufficientemente capiente.

Tutto ciò ci permette di contenere l'aumento al 4,23% ipotizzando per i prossimi anni una dinamica più contenuta, ovviamente da verificare con l'andamento dell'inflazione futura che, seppur prevista in riduzione dal valore anomalo del 2022, non può mai essere certificata se non a dati acquisiti.

Restiamo in ogni caso al livello dei valori massimi previsti e autorizzati da ARERA non applicando più la riduzione dell'art 4.6 dell'MTR, cosa che dall'avvio del nuovo sistema invece avevamo sempre utilizzato, poiché le nostre tariffe erano più basse di quelle calcolate con il metodo ARERA.

Riteniamo in questo modo di aver messo in campo tutte le potenzialità per non squilibrare i conti e nello stesso tempo non pesare più di tanto sulle famiglie già provate da aumenti di ben altra portata per luce e gas.

Seguendo le indicazioni di ARERA predisponiamo anche per il 2023 un bilancio quadriennale correlato alle linee programmatiche di sviluppo per raggiungere ed eventualmente migliorare gli obiettivi del piano regionale evidenziando per ogni singola frazione di rifiuto le dinamiche ed i risultati raggiunti.

## Indifferenziato

La percentuale di raccolta differenziata chiude il 2022 con un valore del 71,41% il che ci consente di raggiungere e superare gli obiettivi regionali del 2025 (70%) con un notevole anticipo.

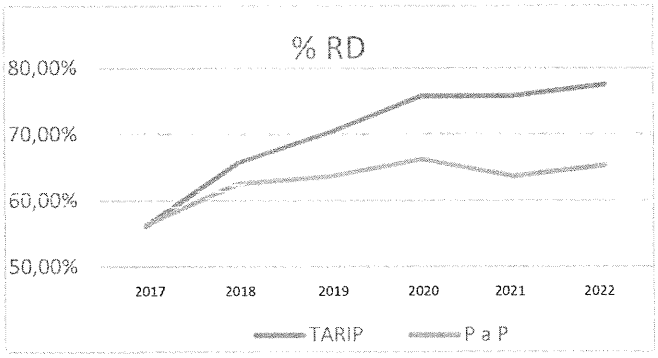
**Ma il risultato più importante è l'aver evitato a tutti i comuni del nostro consorzio le sanzioni previste nel caso non fosse stato raggiunto l'obiettivo regionale.**

Poiché questo obiettivo è stato raggiunto nel suo complesso dall'area vasta (CAV CISA), i comuni che ne fanno parte sono esentati dalle sanzioni anche se singolarmente non lo hanno raggiunto.

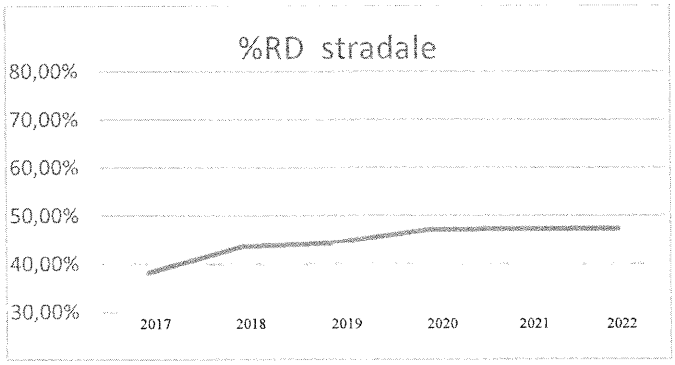
Nell'area di città metropolitana ciò è avvenuto solo per il nostro consorzio e per quello chierese.

Come già evidenziato negli anni precedenti i 3 sistemi di raccolta in essere nei comuni del consorzio presentano percentuali e andamenti diversi.

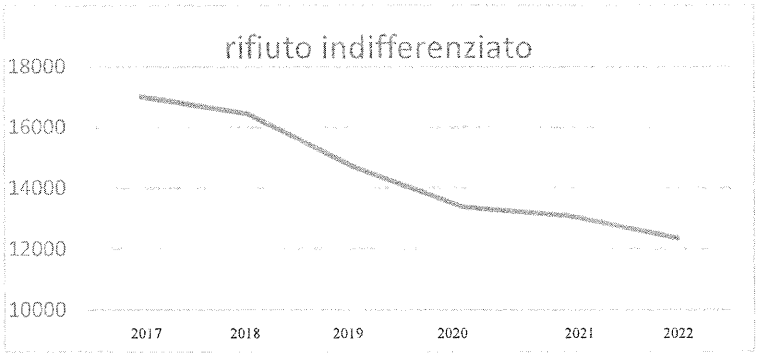
I comuni a Tarip, come quelli porta a porta, partivano nel 2017 da medie poco sopra il 55% divaricando la crescita sempre di più sino a giungere nel 2022 i primi al 77,45% e i secondi al 65,26%.




Ancora lontani dagli obiettivi regionali i comuni a stradale ma la partenza nel 2017 dal 38,15% ha condizionato il risultato del 2022 che si è fermato al 47,24%.



Il rifiuto indifferenziato scende a 12.350 ton (-734 ton) portando il quantitativo pro capite annuo a 127 kg, ormai a ridosso del target regionale per il 2025 di 126 Kg/ab/anno.




Dettaglio dei Comuni suddivisi per tipologie di raccolta

| Comuni TARIP | %RD 2022 |
|---|---|
| SAN FRANC. AL C. | 85,83% |
| VAUDA C.SE | 84,00% |
| GIVOLETTO | 83,83% |
| NOLE | 82,40% |
| BARBANIA | 81,40% |
| VILLANOVA C.SE | 80,14% |
| BALANGERO | 78,59% |
| MATHI | 77,37% |
| ROBASSOMERO | 76,26% |
| CIRIE' | 74,72% |
| SAN MAURIZIO C.SE | 74,35% |
| LANZO T.SE | 72,53% |
| CANTOIRA | 55,48% |
| **Media 2022** | **77,45%** |

| Comuni P.a.P. | %RD 2022 |
|---|---|
| GROSSO | 75,36% |
| LA CASSA | 72,81% |
| FIANO | 71,30% |
| SAN CARLO C.SE | 69,11% |
| CAFASSE | 67,37% |
| VAL DELLA TORRE | 67,12% |
| GERMAGNANO | 66,49% |
| FRONT | 63,94% |
| ROCCA C.SE | 63,17% |
| VALLO T.SE | 56,47% |
| VARISELLA | 56,32% |
| CORIO | 53,62% |
| **Media 2022** | **65,26%** |

| Comuni stradale | %RD 2022 |
|---|---|
| GROSCAVALLO | 59,59% |
| CERES | 53,54% |
| COASSOLO T.SE | 53,24% |
| BALME | 51,94% |
| MONASTERO DI L. | 49,10% |
| USSEGLIO | 47,82% |
| MEZZENILE | 47,53% |
| LEMIE | 47,29% |
| PESSINETTO | 45,48% |
| VIU' | 42,93% |
| ALA DI STURA | 41,97% |
| CHIALAMBERTO | 40,02% |
| TRAVES | 33,69% |
| **Media 2022** | **47,24%** |

Il dato consuntivo migliore del 2022 ci permette di programmare livelli più avanzati per un raggiungimento dell'obiettivo regionale di 126 Kg/ab/anno già nel 2023 con un anticipo di 2 anni.

I comuni a tariffa puntuale hanno già abbattuto la barriera dei 100 kg/ab/anno (media annua 99,53 kg/ab), mentre gli altri tardano a raggiungere questo traguardo.

I rifiuti totali oggi a 445 kg/ab/anno sono ancora lontani dall'obiettivo regionale per il 2025 di 420 kg/ab/anno.

Quest'ultimo dato, in letteratura, si considera condizionato quasi esclusivamente dalla evoluzione economica e pensiamo debba essere messo in discussione come obiettivo regionale perché sfugge alle dinamiche che possono e devono essere presidiate dai consorzi.

Consideriamo, inoltre, che nel dato calcolato compare come rifiuto totale anche l'organico da auto-compostaggio domestico o di comunità per 14,25 kg/ab/anno.

Concettualmente questo quantitativo non è rifiuto perché la trasformazione in compost e conseguente utilizzo locale per orti e giardini evita i costi di raccolta e di smaltimento.

L'obiettivo quadriennale 2023/2026 viene quindi aggiornato come segue:

| | | indifferenziato | | | totale differenziato | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| anno | abitanti | kg/ab/anno | ton | Δ ton | ton | Δ ton | % RD |
| 2020 | 97.581 | 137 | 13377 | -1.513 | 29.930 | -811 | 69,10% |
| 2021 | 97.044 | 135 | 13084 | -293 | 32.070 | 2.140 | 71,02% |
| 2022 | 96.956 | 127 | 12.350 | -734 | 30.846 | -1.224 | 71,41% |
| 2023 | 96.657 | 125 | 12.160 | -200 | 32300 | 1454 | 72,64% |
| 2024 | 96.314 | 118 | 11.460 | -700 | 33300 | 1000 | 74,39% |
| 2025 | 95.839 | 114 | 10.960 | -500 | 34000 | 700 | 75,62% |
| 2026 | 95.512 | 110 | 10.560 | -400 | 34500 | 500 | 76,56% |

## Plastica

L'andamento anche per l'anno 2022 è stato migliore del previsto con un incasso al netto dei costi di selezione di ***€ 636.041,22*** (+ 23.485,24). Dalla raccolta monomateriale prima del 2020 incassavamo infatti circa €527.679,00/anno.

L'obiettivo che ci poniamo continua ad essere quello della qualità dove abbiamo raggiunto e manteniamo buoni livelli della percentuale di riciclaggio sopra il 75%, che ci consentono di superare gli obiettivi fissati dalla normativa regionale in 65% entro il 2025.

Nonostante i numeri economicamente migliori di quanto ipotizzato in fase progettuale, i quantitativi sono rimasti praticamente inalterati. Si nota invece uno spostamento dalla plastica alle parti economicamente più vantaggiose di PET e metalli.

Lo spostamento verso questi materiali dovrebbe continuare, così come la riduzione della plastica favorita anche dai continui messaggi sui media che richiamano l'attenzione sull'uso consapevole degli imballaggi in plastica.

Ad oggi resta l'incognita del ruolo che spetterà al consorzio di filiera specifico per il recupero del PET (CORIPET). Infatti nelle dichiarazioni programmatiche la sua costituzione dovrebbe favorire il recupero di quella componente plastica da bottiglie e flaconi che oggi va dispersa, non certamente creare uno spostamento di pesi dalla raccolta attuale alla nuova filiera.

L'impatto che avrà la progressiva collocazione anche sul nostro territorio dei compattatori CORIPET per il momento non è ancora quantificabile ma sarà nostra cura monitorare attentamente ciò che viene raccolto in quanto non determina ricadute dal punto di vista della raccolta differenziata, perché il dato ci viene riconosciuto, ma i corrispettivi vengono incassati da CORIPET e non più riconosciuti nei PEF dei comuni interessati dalle istallazioni.

L'aggiornamento tiene conto di queste valutazioni:

| | plastica | metallo | pet | totali | Δ |
|---|---|---|---|---|---|
| 2020 | 2025 | 279 | 153 | 2457 | |
| 2021 | 1957 | 298 | 112 | 2367 | -70 |
| 2022 | 1869 | 316 | 239 | 2425 | 58 |
| 2023 | 1800 | 380 | 250 | 2430 | 5 |
| 2024 | 1700 | 405 | 300 | 2405 | -25 |
| 2025 | 1650 | 435 | 350 | 2435 | 30 |
| 2026 | 1550 | 450 | 400 | 2400 | -35 |

## Vetro

Nel 2022 la qualità è stata complessivamente buona consentendoci di incassare **€ 182.967,86** in netto miglioramento da € 154.137,39 del 2021così come resta in crescita l'andamento dei quantitativi raccolti.

Per buona parte dell'anno siamo stati all'interno delle fasce di eccellenza per poi peggiorare dopo le analisi del periodo estivo. Il cambio del protocollo COREVE, in cui è stata prevista una forte penalizzazione per le impurità (in particolare sacchetti di plastica e ceramiche), ha reso i corrispettivi meno certi a fronte di un mercato del vetro che si sta muovendo in salita.

Intanto sono in fase di conclusione i 2 progetti per migliorare la qualità:

1) Sostituzione delle bocche dei cassonetti stradali restringendole per impedire il conferimento improprio e con il sacchetto;
2) Campagna di comunicazione per segnalare il non utilizzo dei sacchetti per conferire il vetro e per limitare i "falsi amici" (bicchieri, lastre di finestre, pirofile...).

Stiamo intanto valutando strade alternative per rendere gli incassi dei corrispettivi meno aleatori e più remunerativi.

Confermiamo le previsioni di crescita che comporteranno anche crescite dei corrispettivi.

| | vetro | vetro/metallo | totali | Δ |
|---|---|---|---|---|
| 2020 | 3902,24 | 98,94 | 4009,28 | |
| 2021 | 4025,07 | | 4085,07 | 75,79 |
| 2022 | 4166,88 | | 4166,88 | 81,81 |
| 2023 | 4200 | | 4200 | 33,12 |
| 2024 | 4300 | | 4300 | 100 |
| 2025 | 4350 | | 4350 | 50 |
| 2026 | 4400 | | 4400 | 50 |

## Carta

Per qualità è la frazione che ci vede inseriti nella fascia più alta: ciò significa che si conferisce sempre pochissima frazione estranea e una buona quantità di cartone (almeno 25%).

Dal punto di vista delle quantità l'andamento del 2022 si conferma in riduzione dagli anni precedenti di ulteriori 84 ton ma si consolida l'aumento della componente della raccolta selettiva più pregiata.

I corrispettivi restano quindi in linea con quanto riconosciuto nell'anno precedente con una leggera crescita per un valore di ***€ 409.518,11***(+ € 4.995,18).

Poiché i segnali che ci stanno arrivando dal territorio sono di un aumento significativo dei volumi esposti, sicuramente per effetto dello sviluppo dell'e-commerce a domicilio, la chiave di lettura potrebbe consistere in una riduzione generalizzata all'interno della carta congiunta (quella raccolta dalle utenze domestiche) della componente carta (giornali, riviste, libri..) a favore del cartone che essendo più pregiato ci consente di valorizzare meglio la componente ma è anche più leggero e più voluminoso, da cui la diminuzione del quantitativo in peso raccolto.

Su questa base sarà utile pensare a potenziare le iniziative di recupero e valorizzazione della componente cartone dalle utenze domestiche (su cui sono in corso delle sperimentazioni) poiché per quelle non domestiche già siamo attrezzati per farlo.

| | congiunta | selettiva | totali | Δ |
|---|---|---|---|---|
| 2020 | 3743,84 | 1079,58 | 4823,52 | |
| 2021 | 3555,31 | 1035,74 | 4711,05 | -112,47 |
| 2022 | 3556,82 | 1070,11 | 4626,93 | -84,12 |
| 2023 | 3500 | 1100 | 4600 | -26,93 |
| 2024 | 3400 | 1150 | 4550 | -50 |
| 2025 | 3350 | 1200 | 4550 | 0 |
| 2026 | 3300 | 1200 | 4500 | -50 |

## Organico

L'organico raccolto nel 2022 è sceso di 148 ton interessando quasi tutti i comuni e interrompendo un trend in salita che durava dal 2017.

Ancora troppi comuni lo raccolgono in modo insufficiente o sporadico e inevitabilmente ciò favorisce l'afflusso nell'indifferenziato causa prima delle basse percentuali di raccolta differenziata.

La media pro capite annua è di 61,80 kg ma a Villanova, dove è presente un efficiente sistema di casette del compostaggio, la somma dell'organico raccolto e di quello calcolato nell'auto-compostaggio è di 102,17 Kg/ab/anno suddivisi in 45,63 kg raccolto e 56,54 del compostaggio domestico e di comunità.

Nel 2022 è proseguita la collocazione sul territorio di casette per il compostaggio, attualmente insieme al compostaggio domestico, unica alternativa alla raccolta.

A quelle già presenti, tutte attive e generalmente con dei buoni risultati sia in termini di quantitativi che di qualità nel conferimento, se ne sono aggiunte 2 a Varisella e 1 a Mezzenile.

L'esperienza più significativa continua ad essere quella di Villanova.

Alla casetta iniziale inaugurata a Novembre 2018 collegata al progetto TARIP se ne sono aggiunte due che hanno contribuito ad una riduzione dell'organico raccolto da 67 ton del 2017 a 55 ton del 2022 mentre la quota di compostaggio riconosciuto in RD si è attestata a 68 ton a fine anno, per ora unica realtà, dove il compostaggio è superiore alla quantità raccolta col porta a porta.

L'obiettivo è quello di proseguire su questa strada ponendoci come tempistiche i seguenti possibili traguardi:

2023 avvio casette Mathi, Traves, Corio, avvio albo comp. Mathi, Traves, Corio

2024 avvio casette Villanova 2° polo, Nole Grangia, avvio albo comp. San Francesco,

2025 avvio albo compostatori Ciriè, San Carlo, Ala di Stura, Balme

2025 avvio casette Ciriè Frazioni, San Francesco.

Obiettivo principale è portare la produzione di rifiuto organico raccolto sul territorio del consorzio a 54 Kg/ab/anno (oggi 61,80 Kg) e a far pesare la quota del compostaggio almeno la metà della quota raccolta (oggi meno di 14 kg).

Provando a riassumere gli scostamenti per frazioni dal 2021 al 2022

| | | |
|---|---|---|
| costi | Indifferenziato | - 84.245,00 |
| | Organico | - 14.532,00 |
| incassi | Plastica | 23.485,24 |
| | Vetro | 28.830,47 |
| | Carta | 4.995,18 |
| | TOTALE | 156.087,89 |

Un'importante cifra utile per migliorare la qualità e la quantità dei servizi oggi offerti alla popolazione, come d'altra parte richiede ARERA per agire grazie al recupero di produttività e non attraverso il mero aumento delle tariffe.

L'obiettivo della programmazione quinquennale è proprio quello di individuare le risorse finanziarie necessarie per la trasformazione e il miglioramento del sistema rapportando lo stato dei servizi con il livello di qualità degli stessi.

Ciriè 24/02/2023

In originale firmato digitalmente
Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO CONSORZIALE.

f.to DROVETTI Giuseppe — f.to Bossa Dr. Matteo

Ciriè lì, 31 MAG 2023

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni Consecutivi (art.124, comma1 T.U.267/2000)

Il Segretario

f.to ANOBILE D.ssa Anna

Copia Conforme all'originale

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to digitalmente

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE CIRIÈ

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

☒ La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Ciriè, per quindici giorni consecutivi, dal 31 MAG 2023

IL SEGRETARIO

f.to ANOBILE D.ssa Anna

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ciriè , per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

***DIVENUTA ESECUTIVA IL*** 10.07.2023

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to Bossa Dr. Matteo